

...sse, considerandole come rami della pubblica istruzione. E gli arsenali si alimentino, si completino e incessantemente si riformino nelle armi, secondo i più accreditati sistemi.

Con questi mezzi di idoneità, di sapere e di forza, l'Italia, anche nel suo intero disarmo, non sarebbe meno rispettata degli Stati più agguerriti, poichè potrebbe sorgere da un istante all'altro come nazione armata.

«Io ho già condannato pertanto l'esercito permanente che ci rovina. Senza un po' di fede nel popolo e un po' di modestia nel governo, le finanze italiane saranno sempre malate, e più inferme ancora diverrebbero le condizioni economiche dell'Italia, se una guerra ci cogliesse e, per maggiore disgrazia nostra, fosse da noi provocata.

Il generale L. Mezzacapo, fra i pochissimi oggidì in Italia, competente nella scienza di guerra, ha sostenuto, in questi giorni, energicamente, la necessità, la imprescindibile convenienza e quasi quasi, voleva egli dire, il risparmio per la prosperità civile di accrescere il nostro esercito stanziato.

Ma siamo pratici? Io apprezzo gli ingegneri pratici per tutti quanto lo meritano; ma è assai facile scambiare un ingegno monocordo o monocoloro con un ingegno pratico; e monocoloro mi sembra l'illustre generale L. Mezzacapo in questo ultimo suo scritto, in cui l'introduzione non ha che fare colla conclusione.

Egli attribuisce allo sviluppo spropositato dell'ordinamento militare l'egemonia prussiana e la conseguente unificazione della Germania. Ma, per la stella d'Italia! guardiamocene bene. Io vorrei che dopo il giudizio del soldato, desse sulla Prussia il suo anche il filosofo e anche il sociologo, e che questi mi dicessero: perchè mai, dopo le sue clamorose vittorie e i miliardi incassati, la Prussia economicamente sia rovinata, mentre la Francia prospera, — perchè le arti vi stiano a disagio — perchè il socialismo la tormenti e la mini — perchè essa non sia stata in grado di presentarsi all'esposizione universale del 1878 — perchè la reazione vi abbia buon gioco più che dappertutto, in mezzo al suo feudalismo della *Kreuzzeitung* — perchè i suoi stessi filosofi inneggino alla onnipotenza dello Stato, come gli antichi romani, ed alla nullità degli individui come i Bramini. »

Che cosa vuole quindi il Bertani? Eccolo:

«La persistente volontà di renderci rispettati ed esemplarmente temuti, mediante lo spettacolo di una prosperità interna che, elaborata nel seno della libertà, ci innalzi fra i popoli come faro luminoso e come tipo su cui tutti agognerebbero di rispecchiarsi; e sostituendo fin d'ora la feconda potenza della nazione, istruita, educata tutta liberamente nelle armi, al ruinoso maggioreggiare di una casta, che tale è l'esercito per natura di uomini e di istituzioni, il quale, per quelli e per queste, tende irresistibilmente a prepotere e a soperchiare. »

Si domanda però se la prosperità basti, per quanto unita alla libertà; se in questo modo si sciolgono le questioni dell'oggi e si trasformano i tempi. Il Bertani non è monocordo come il Mezzacapo?

Nel complesso però questo resta della lettera del Bertani, che fu scagliata un'altra lancia poderosa in favore del grande principio della nazione armata, principio che sebbene tutto contr'esso oggi concorra, dovrà finire col trionfare.

DOCUMENTI VENEZI

Adria. — Il sindaco Salvagnini scrive all'*Avvenire* in cui non smentisce punto quelle che egli chiama

cortesie verso il nuovo vescovo, ma dà storiche spiegazioni che sono curiosissime sul regalo fattogli:

Il comune di Adria contribuisce ogni anno, per antica consuetudine, un vitello al vescovo nel giovedì Santo; che tale consuetudine fu osservata sempre da tempo immemorabile o contribuzione in natura, o col pagamento di una somma convenuta; che anche in quest'anno a M. Berengo fu, come di solito, spedito il vitello senza alcun tornaconto di nastri e di fiori che M. Berengo ha creduto bene di regalarlo ad alcune signore che avevano qui iniziato un Asilo di fanciulle povere ed a beneficio dell'Asilo stesso; che infine a cura soltanto di dette signore furono appesi dei nastri alle corna del quadrupede quando venne pubblicamente tradotto presso le donatrici, forse coll'intenzione di onorare la generosità del donatore.

Crespino. — Fu aperta una scuola serale di complemento a sensi della legge sull'istruzione obbligatoria, che durerà per tutto l'anno scolastico in corso, con 49 alunni iscritti, diretta dai due maestri Spotti Silvio per la lingua italiana, storia e geografia, e Servadei Livio per l'aritmetica e agricoltura, e dal professore Andrea Provini per il disegno; materia quest'ultima che fu introdotta nell'insegnamento, sebbene non obbligatoria.

Nel Comune esistono già 9 scuole elementari col corso superiore, 4 serali facoltative, 2 domenicali femminili ed una festiva di disegno per gli artigiani, frequentate complessivamente da 650.

Cervarese Santa Croce. — Leggesi nel *Raccoglitore*:

L'egregio conte Nani Mocenigo, meritissimo Sindaco di Cervarese S. Croce, non se ne sta colle mani in mano e dispone già perchè un suo podere in quel Comune coltivato a vigneto ed a portata di uno scolo abbondantemente provveduto sia tutto cinto da arginelli in modo che ne sia possibile la sommersione in caso di disgrazia. Che ad adottare questo provvedimento da parte del signor conte Nani Mocenigo ne sia stato incentivo l'articolo sull'irrigazione in Provincia, inserito nel n. 3 della corrente annata di questo periodico, ove, a pagina 36, fra i benefici che si attendono dall'irrigazione vi è pur accennato quello di poter respingere un'invasione fillosserica?

Cittadella. — Il signor Ferdinando Doria, di Cittadella, ha presentato all'onor. Cairolì, un magnifico album, contenente prose e poesie diverse.

Leudinara. — Il dottor Pietro Marchiori ha finalmente accettata la riconferma di Sindaco.

Monselice. — Uscirà un almanaco di prose e poesie in cui le varie scuole letterarie si amalgameranno fra di loro amichevolmente. Sono epoche di transizione in tutto; perchè non ci sarà la transizione anche nella letteratura?

Pur conservando le proprie idee, i propri principi letterari, i signori Monticelli Carlo (*Carolus*), Ferrigno Antonio (*Anfer*), Borsò Angelo (*Anzoleto*), Galeno dott. Angelo (*Guerrino*) venisti e idealisti, — raccolsero in un opuscolo i loro *Dolci Ricordi, le Noie, i Scavi, Ritorni, le Bugie, i Sogni ecc. ecc.* e li dedicarono alle gentili signore dei Colli Euganei, fiduciosi che ogni manina delicata vorrà senza indugio stendersi a sfogliare quelle pagine fresche di gioventù e ispirate da nobili affetti.

Venezia. — L'ex questore di Via Moscova Amour fu traslocato consigliere di Prefettura a Venezia.

Vicenza. — L'egregio procuratore del re, Tadiello, può già lasciare il letto e ricevere gli amici. Diversi giorni occorreranno peraltro avanti ch'ei si trovi in grado d'uscire di casa.

CRONACA

Scuole maschili. — Pubblico oggi l'elenco dei premiati nelle scuole maschili della città per l'anno scolastico 1878-79.

1. Superiore maschile in via Rogati. I inf. A — (maestro Nosadini Paolo) — Moriondo Giuseppe, Ferraretto G. B., Suman Pietro, Calore Vittorio, Zanon Giuseppe, Canella Scipione, Tozzi Antonio, Pellegrini Illuminato, Sgaravatti Achille.

I inf. B. — (maestro Carraro Valentino.) — Canella Giuseppe, Girello Vincenzo, Vimercati Oreste.

I sup. — (maestro Pinzon Giuseppe) — Fabris Tiburzio, Miotto Cirillo, Agostini Achille, Mon Fedele, Fasolo Francesco, Bordin Agostino.

II A. — (maestro Nivetto Pietro) — Strazza Angelo.

II B. — (maestro Trevisan Angelo)

— Beretta Giovanni, Beggolini Giuseppe, Marcato Giacomo.

III A. — (maestro Formentoni Luigi) — Calore Felice, Ferrari Luigi, Fabris Angelo, Chiavacci Roberto, Bovolenta Benvenuto, Cesarato Roberto.

III B. — (maestro Zanchi Luigi) — Lollini Angelo, Guelfi Alfredo, Marcon Giovanni, Sottocasa Antonio, Fontana Marco.

IV. — (maestro Romaro Cristoforo) — Formiggini Cesare, Rossato Luigi, Bagnoli Alfredo, Maestro Abramo, Bezze Luigi, Bertocco Andrea.

2. Superiore maschile in via Gigante-sa. I inf. — (maestro Cavallini Giacinto) — Bazzarini Giuseppe, Virelli Giuseppe, Calzaotto Giovanni, Plona Luigi, Basso Antonio, De Piero Luigi, Catterini Romolo, Selmi Olimpio, Dal Eratello Tullio.

I sup. — (maestro Bampo Silvio) — Zuliani Augusto, Azzalin Landolfo, Bertolini Ferdinando, Bellini Edoardo, Baratelli Bertolo, Levorin Antonio.

II — (maestro Marchiori G. Batta) — Pettich Giuseppe, Charpin Paolino.

III — (maestro Righetto Leopoldo) — Alessio Giorgio, Agugiario Giovanni, Stoppato Natale, Fioretto Angelo, Martini Aristide, Covi Giacomo.

IV — (maestro Bassani Antonio) — Sacchetti Silvio, Pelizzaro Alessandro, Giacometti Silvio, Giustini Antonio, Olivo Luigi, Spada Giovanni, Temani Giuseppe, Bastasin Giovanni, Marzari Giuseppe.

3. Superiore maschile in via San Biagio. I sup. — (maestro Gloria Michele) — Stellin Fortunato, Bello Ermenegildo, Gloria Tullio.

II sup. — (maestro Gorgo Guglielmo) — Pegoraro Cesare, Gaiotti Augusto.

III sup. — (maestro Marchetti Domenico) — Simon Francesco, Barbato Enrico, Zamperoni Gino, Fortunato Luigi, Fornoncin Carlo.

IV — (maestro Forestani Girolamo) — Ruggero Egidio, Belloni Antonio, Renier Antonio, Stiasni Umberto, Tebaldi Carlo, Rebustello Guido.

4. Superiore maschile in via San Leonardo. I inf. — (maestra Callegari Rosa) — Caporello Marco, Vettore Pietro, Gozzi Luigi, Gabrielli Agostino, Sabbadini Giovanni, Vesce Ettore.

I sup. — (maestra Bardini Luigia) — Callegari Umberto, Cabbion Umberto, Florian Benedetto.

II — (maestra Bianchetti Colbertaldo Elena) — Montagnin Giovanni, Zuccato Iginio.

III — (maestra Fedeli Gaio Rachele) — Braga Pietro, Bassolon Carlo.

5. Inferiore maschile in via Eremitani. I inf. — (maestra Simoni Michela) — Baroni Andrea, Granella Antonio, Noventa Angelo, Cicuta Attilio, Micchini Sigismondo, Benettin Domenico.

I sup. — (maestra Degan Sola Ciacomina) — De Battaglia Francesco, Marese Giovanni, Bresolin Attilio.

II — (maestra Trombini Muneroni Amelia) — Cesco Pietro, Zanotto Giuseppe, Masotti Ermenegildo, Tiboni Ettore.

6. Inferiore maschile in via Paolotti. I inf. A. — (maestra Sarlengo Antonia) — Danieli Romolo, Marchetti Pietro, Fabris Costante, Ferro Giuseppe, Pagnacco Domenico, Despas Natale, Biasoli Augusto, Morelli Giovanni, Scarabellotto Giovanni.

I inf. B. — (maestra Alfieri Amelia) — Bassato Luigi, Bovolato Luigi, Favero Giacomo, Parnigotto Giovanni, Pietropoli Ottorino, Bruniera Eugenio.

II — (maestro Meneghetti Andrea) — Fornoncin Pietro.

NB. Tralascio di pubblicare i premi ottenuti nel suburbio nelle scuole maschili, nelle femminili e nelle miste, nonchè nelle festive, avendone già pubblicato l'elenco nei n. 247-248-249 e 250 dei giorni 5-6-7 e 8 settembre anno corrente.

Per la fillossera. — Sono lieto di apprendere che finalmente anche Padova ha il suo delegato governativo per la fillossera nella persona del distintissimo naturalista professor Giovanni Canestrini.

Non si può che felicitarsi col governo dell'ottima scelta fatta, quantunque in ritardo.

Immediatamente il nostro Comizio Agrario, appena saputo, offerse ogni appoggio al cav. Canestrini nel delicatissimo compito ed ebbe dallo stesso promessa di sollecita comunicazione di tutti i fatti che nelle sue escursioni fossero per apparirgli ed avventi anco un lontano rapporto col flagello che si vuol scongiurare.

Sono lieto del pari di apprendere che il Prefetto dispose perchè nella provincia siano tenute alcune conferenze sulla fillossera, le quali, trattate popolarmente, servono a far conoscere il malefico insetto.

Da San Lorenzo. — La notte di S. Lorenzo è la notte prediletta per quanti si diletano ad ammirare il fenomeno strano delle stelle cadenti.

Non siamo oggi né a San Lorenzo né in altri tempi della stagione estiva; siamo invece sul finire del novembre, cioè quasi nella peggiore epoca dell'inverno.

Eppure proprio adesso le stelle cadenti, quasi a irridere alla triste stagione, ci stanno apparecchiando una grata sorpresa.

L'astronomo padre Denza annunzia che in questi giorni appunto avremo una abbondante pioggia di stelle cadenti.

Ne avviso i delettanti di fenomeni celesti, che sono tanti!

Sono tanti quelli cui piace... guardare le stelle!

Dopo un anno! — Commettere un furto e passarsela quieti senza che nessuno possa sospettare di niente, e dopo un intero anno venire scoperti dev'essere una delusione ben amara.

Eppure ciò ebbe a toccare ad un certo Orlandi, il quale un anno addietro aveva commesso un furto a danno di una affittaletti. Da quel giorno era sparito e nessuno sapeva dirne niente.

Ora avvenne che l'altro giorno un delegato di P. S. trovavasi a caso in Venezia e gli parve vedere una rassomiglianza fra il prenomato Orlandi e un individuo che ebbe ad incontrare.

Non ne volle altro! lo pedinò e lo fece cadere in mano di quegli agenti. Era propriamente l'Orlandi in pelle ed ossa.

Dopo un anno!

Nuovo negozio. — In Via dei Servi fu aperto un nuovo negozio di lingerie, profumerie e una infinità di altri oggetti; c'è insomma un po' di tutto.

Il Cronista non c'entra sulla maggiore o minore bontà degli oggetti venduti, ma non può fare a meno di osservare che le vetrine gli piacciono assai perchè costruite con vero buon gusto, e perfettamente in armonia cogli interni scaffali.

Nel complesso quindi quel negozio serve ad abbellire la Via Servi.

Il Raccoglitore. — Ecco il Sommario delle materie contenute nel N. 8 (15 nov.) del giornale agrario il *Raccoglitore*:

I Concimi — (Facen dott. Jacopo) — Igiene rurale; b) Igiene della mietitura (A. De Marchi) — L'Inghilterra ed i suoi animali da macello (Alessandro Levi Cattelan) — Delegati governativi per la fillossera (Direzione).

Atti Ufficiali
Comizio agrario del Distretto 10 della Provincia di Padova: Circolare ai Socii debitori.

Spigolature e notizie varie
Provvedimenti contro la fillossera — Fillossera — Modificazioni al Regolamento dei Comizii agrari — Verifica di sementi — Listino Mercantile.

Smarimento. — È stato perduto un bottoncino da camicia d'oro con pietra a brillanti partendo dalla Riviera S. Giorgio e percorrendo le

piazze ed arrivando in via Forzatè, S. Leonardo e Savonarola. Chi lo avesse trovato è pregato di portarlo all'Amministrazione del nostro Giornale, ove riceverà conveniente mancia.

Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova Domenica 30 corrente alle ore 1 pom. in Piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia — *Un Ricordo* — Palumbo.
2. Sinfonia — *Aurora di Nevers* — Sinico.
3. Duetto e finale 2o — *Jone* — Petrella.
4. Valzer — *Godetevi la vita* — Strauss.
5. Terzetto — *Guglielmo Tell* — Rossini.
6. Polka — N. N.

Una al di. — Al caffè, tra due fredduristi che discorrono del nuovo ministero.

— Che ne dici, eh, d'un connubio che reca danno a tutt'e due le parti accoppiate?

— Io? Gli cambierei il nome e lo chiamerei... *dannubio*.

Bollettino dello Stato Civile del 27

Nascite. — Maschi 2. Femmine 2.

Matrimoni. — Bresola Filippo fu Gaetano pizzicagnolo celibe con Favero Giuseppa di Francesco casalinga nubile. — Valentini Pietro di Luigi terrazzoia celibe con Olivieri Caterina di Giuseppe lavandaia nubile. — Ferrazzi Giacomo di Pio cappellaia celibe con Dante Giuseppina fu Angelo cappellaia nubile.

Morti. — Giaccon Antonio fu Girolamo d'anni 20 pittore, celibe. — Meneghini Bortolo fu Antonio d'anni 59 calzolaio vedovo. — Gastaldon Angelo fu Domenico d'anni 74 ortolano, vedovo.

Tutti di Padova.
Pilotta Sante fu Matteo, d'anni 26, sensale celibe di S. Martino di Lupari. — Dainese Giuseppe fu Paolo d'anni 57 villico coniugato di Abano. — Un bambino esposto.

Spettacoli d'oggi
TEATRO CONCORDI. — Si rappresenta: *Napoli in Carnevale*.

REGIO LOTTO

Estrazione del giorno 29 novembre 1879

VENEZIA 29—21—20—75—13
BARI 27—45—55—26—14
FIRENZE 77—83—29—5—85
MILANO 21—30—53—63—39
NAPOLI 90—69—85—29—5
PALERMO 68—26—17—88—90
ROMA 79—55—3—61—76
TORINO 12—14—75—44—83

Rivista settimanale commerciale

Prestito 1866 — 6 20.
Rendita Italiana — 91.50.
Pezzi da 20 franchi — 22 77.
Doppie di Genova — 89 00.
Fiorini d'argento V. A. — 2 44.
Banconote Austriache — 2 44.

Mercuriale dei cereali

Frumento: — Da Pistore vecchio 00.— Da Pistore nuovo, 35.00 Mercantile vecchio, 00.— Mercantile nuovo, 33.50.

Granoturco: — Pignoletto 29.25 — Giallone 28.60. Nostrano 28.00 — Forstiero 25.00. — Segala 25.50 — Sorgo rosso 00. — Avena 24.50.

Movimento degli esercizi di comm. ed indu.

Nuovi esercenti. — Acquaroli Pietro mediatore Riviera Lavandaja. — Despas Pietro calzolaio via del Fico 681. — Gentili Graffini vendita legna da fuoco Riviera S. Michele 2357 — Gomirato Sante stallaggio via Gigantessa 1283. — Pradella Umberto commissionario Via Zucco N. 3547. — Tomasoni Sebastiano, sarte, Via S. Daniele, n. 4205. — Valino fratelli, negoz. olii e salumi, Borgomagnon. — Ziche Giov. Battista, merciaio, Via Debite, n. 173.

Cessazioni. — Pistorius Ferdinando, deposito macchine agricole, Piazza Vittorio Emanuele. — Ronco Gio. Batt., falegname, Via Zitelte. — Trevisan Gaetano, fabbro ferraro, Via S. Fermo N. 1259 — Tessari Domenico, sarte, Via S. Giuliana, N. 1048. — Temporin Francesco, tappezziere, Via S. Matteo N. 1208 — Zanon Giovanni, vendita vini toscani, Via Gallo, N. 452.

Traslocchi. — Perissinotti Antonio, bandaio, da via S. Leonard 4714 a via Maggiore 1447. — Sonda Angelo, meccanico, da via Punta a via Co-

dalunga — Sabadini Antonio, sarta, da via Gallo 451 a via Soncino.
Volture. — Da Luzzatti e Tosato a Tosato Antonio il deposito manifatture, via Beccherie Vecchie, 332.

Cronaca Giudiziaria

Corte d'Assise di Padova.

Udienza del 28

Presidente: cav. Ridolfi.
P. M.: cav. Gorla.

Imputati: Bellomo Fortunato, Teresa Veronese, Antonio Tommasini, difensori avvocati Barbaro Emiliano, Marco Donat, prof. Callegari.

Bellomo Fortunato, Teresa Veronese ed Antonio Tommasini sono imputati d'aver nell'ottobre 1877 sia a Monselice, sia ad Este, scientemente fatto uso con diverse persone, di biglietti falsi, e contraffatti, delle banche consorziali, equivalenti a moneta del taglio di lire 10 ciascuna, dandoli a pagamento di bibite, commestibili ed altro; nonché di avere più specialmente in pregiudizio di Antonio Albertini detto Benin e Francesco Scarso nel 15 ottobre detto anno a Monselice, scientemente tentato l'uso di uno dei suddetti biglietti da L. 10 offrendolo a pagamento del pranzo, e d'altro.

Al dibattimento i numerosi testimoni affermarono l'accusa, tuttavia gli imputati si mantennero negativi.

Il cav. Gorla rappresentante del P. M. con una minutissima analisi raccolse tutte le prove ed indagò a carico dei prevenuti, facendo risaltare le circostanze più salienti, concludendo però che contrariamente all'atto d'accusa volessero i giurati ritenere che non di due fatti delittuosi, ma di un solo reato consumato dovessero rispondere gli accusati.

Nonostante le belle arringhe degli egregi difensori, i giurati ritennero tutti e tre gli imputati colpevoli accordando loro le attenuanti e quindi la Corte li condannò a 7 anni di reclusione ed accessori, contemplato presso il r. decreto d'amnistia.

PORTOR TEMI

UN PO' DI TUTTO

Terribile gelosia. — Scrivono al *Secolo* da Mirandola:

« Vi scrivo sotto l'impressione di un atroce misfatto.

Or ora in pubblica piazza si commetteva un doppio assassinio. Un marito, spinto da folle gelosia, sorprende la propria moglie a discorrere in piazza con un tale che sospettava fosse l'amante di lei e li strozzava entrambi.

Al momento che scrivo l'uno è morto e l'altra è spirante.

L'uccisore si è costituito egli stesso alla giustizia. L'ucciso è padre di famiglia con 5 figli. La donna era incinta.

Il paese è esterrefatto. »
Orribile disastro. — Un orribile disastro è avvenuto ieri sera verso le otto nel podere di Santa Cecilia, di proprietà del signor Barone, a pochi chilometri da Foggia.

Nel piano terreno di una fattoria in costruzione stavano riuniti ventisette operai a conversare e ballare quando d'improvviso le due soffitte a volta del primo e secondo piano caddero.

Così rapida fu la caduta che gli infelici non hanno avuto nemmeno il tempo di mandare un grido.

Il fracasso però della casa che cadeva e il polverio innalzato fecero accorrere contadini da ogni parte, i quali pensarono subito a soccorrere, se pure erano in tempo, i disgraziati.

Poco dopo giungevano sul luogo il prefetto e il sindaco di Foggia, il pretore, il delegato di pubblica sicurezza e il maresciallo dei carabinieri con buon numero di guardie, carabinieri e vigili i quali intrapresero l'opera di salvataggio.

Quattro operai vennero estratti ilesi o leggermente contusi, tre feriti più gravemente.

Quanto agli altri venti, al momento in cui fu trasmessa la notizia erano tuttora sotto le macerie né si era riusciti a disotterrarli.

Pur troppo, essendo sopra di essi caduti due piani di fabbrica, quando le macerie saranno rimosse non si ritroveranno che venti cadaveri!

Corriere della sera

Servizio telegrafico partice.
del BACCHIGLIONE

ROMA 28, ore 11.30. a.

È certo che la Sinistra porterà

quale proprio vice-presidente alla Camera l'ex-ministro Varè; sembra del pari che porterà, sebbene non sia ciò certo, Zanardelli e Taiani.

Dicesi che nella votazione il ministero si asterrà volendo evitare la battaglia, stante la propria debolezza.

I presidenti degli uffici risultarono incolori, poichè nella votazione prevalsero i gregari.

Ore 12.50 pom.

In seguito all'accoglienza avuta alla Camera il ministero comprese la propria posizione.

Miceli si recò quindi dal Crispi, ed in seguito a questa prima intervista ne seguì stamattina un'altra presso lo stesso Crispi dal quale, oltre il Miceli, si recò anche Cairoli.

Crispi dichiarò che non desiderava che nascessero crisi senza ragione; e si riserbò di regolare il proprio voto a seconda della condotta che sarà per tenere il ministero.

La *Ragione* crede al connubio Sella-Nicotera; il concerto negli attacchi del Liroy e del Trincherà ne sarebbero stati una conferma, quantunque ciò abbia prodotto un pessimo effetto.

La relazione Brin sulla riforma elettorale fu già distribuita.

La *Riforma* scrive che il giorno in cui l'on. Miceli si persuaderà dell'inutilità dei suoi sforzi per conciliare Cairoli colla deputazione del mezzogiorno, uscirà subito dal ministero.

Per chi conosce il Miceli non è punto da dubitare, e ciò conforta assai quanti sperano che la conciliazione inaugurata col Depretis si estenda anche agli altri gruppi.

I giornali narrano la festosa cordiale accoglienza fatta dal re al Miceli allorchè questi fu al Quirinale a prestarvi il giuramento.

Che cosa ne dice l'on. Gabelli?

PARLAMENTO

CAMERA

Seduta del giorno 29.

Leggesi una proposta di *Minghetti* e *Luzzatti*, ammessa dagli Uffici per regolare il lavoro dei fanciulli nelle Manifatture e officine; verrà poi determinato il giorno dello svolgimento.

Mandasi ad iscriverne all'ordine del giorno per Lunedì lo svolgimento della proposta *Englen* per cedere ai Comuni i Dazi governativi di Consumo.

Convalidasi l'elezione del Collegio di Aragona.

Di *Blasio* svolge la sua interrogazione sopra le costruzioni delle Ferrovie Termoli-Campobasso-Benevento ed Aquila-Rieti, che laggiù sino affatto trasandate dalla Società, non ostante che ne abbia obbligo dalla legge di concessione.

Il ministro *Baccarini* risponde, dichiarando intendere d'intimare alla Società l'adempimento degli obblighi assunti per legge, altrimenti procederà d'ufficio, prendendo solo tempo per avvisare ai modi da tenersi nell'intimazione — del che l'interrogante chiamasi soddisfatto.

Bordonaro svolge poi un'altra interrogazione sulla sospensione dei lavori della Ferrovia, Campobello-Licata. Ne domanda le cause; descrive i danni derivati a Licata e fa istanze perchè sollecitamente si provveda onde si continui nel compimento dei lavori.

Il ministro *Baccarini* dà ragione del ritardo frapposto al compimento del tronco indicato. Soggiunge avere spedito sul luogo un ispettore che fece proposte per la ripresa del lavoro da parte della Società. Seguirà queste proposte od altre, affinché riprendansi subito i lavori ed altrimenti provvederà d'ufficio.

L'interrogante prende atto di queste dichiarazioni e ne sollecita l'attuazione.

Una terza interrogazione viene quindi svolta da *Corvetto* riguardo agli intendimenti del Ministro della guerra circa il miglioramento delle condizioni di avanzamento nell'Esercito e delle

pensioni di ritiro, che fu promesso dal suo predecessore.

Il Ministro consente nella convenienza, anzi necessità, dei miglioramenti invocati; assume ancor esso gli impegni presi dal suo predecessore, ai quali promette soddisfare con opportuni provvedimenti legislativi, che già si stanno studiando.

Corvetto prende anch'egli atto delle promesse del Ministro.

Approvansi di poi senza discussione i seguenti progetti di legge: Permuta dei beni coi Comuni di Forlì e Patti, — e convalidazione del Decreto concernente le tare Doganali.

Discutesi infine il progetto contenente le disposizioni per affrancamento dei canoni, livelli, censi ed altre simili prestazioni dovute al demanio ed alla Amministrazione del fondo pel Culto.

Dopo osservazioni diverse di *Sella*, *Bortolucci*, *Inghilleri*, *Brunetti*, *Minervini*, *Florena*, *Zeppa*, *Bordonaro* relatore, *Indelli*, e del ministro *Magliani*, sul modo di determinare la somma capitale da corrispondersi per le prestazioni dovute, se ne approvano tutti gli articoli, eccetto uno che, per obiezioni di *Parenzo*, rinviassi alla Commissione.

Corriere del mattino

Vedi Telegrammi nel *Corriere della Sera*.

Al collegio elettorale di Chieti si presentano il figlio del defunto senatore Mezzanotte ed il Pierantoni, ufficiale d'ordinanza del re e fratello del deputato di questo nome; ambedue questi candidati hanno un programma di Sinistra. Candidato di parte Destra si presenterà molto probabilmente l'ex deputato Auriti.

Un dispaccio dell'*Havas* annunzia che la fregata inviata nel Mar Rosso e comandata dal capitano De Amezaga ha urtato contro un banco di sabbia ad un miglio dal porto di Zante, dal quale era uscita.

Ci vollero 36 ore di continuo lavoro per rimetterla a galla.
Oh la baia d'Assah!

La Giunta liquidatrice

La requisitoria del pubblico ministero, per le malversazioni avvenute nella Giunta liquidatrice dell'asse ecclesiastico, oltre al chiedere il rinvio del segretario Masotti davanti al tribunale correzionale, domanda che sian civilmente tenuti responsabili dei danni i signori avvocati Durante-Valentini, ex-deputati al Parlamento; Ferreri, consigliere della Cassazione di Roma; e Volpi-Manni, ex deputato, consigliere della Corte d'Appello di Roma, tutti membri della disciolta Giunta liquidatrice.

Costituzione degli Uffici alla Camera

La mattina del 28 si sono riuniti gli Uffici ed hanno preceduto alla loro costituzione; i seggi per il nuovo bimestre riescirono composti nel modo seguente:

Ufficio I. Presidente Maurigi, vicepresidente Ratti e segretario Costantini.

Ufficio II. Presidente Di Blasio, vicepresidente Pianciani e segretario Del Zio.

Ufficio III. Presidente Ferracciù, vicepresidente Berti Domenico e segretario Borelli Bartolomeo.

Ufficio IV. Presidente Morrone, vicepresidente Umava e segretario Guala.

Ufficio V. Presidente Maurogonato, vicepresidente Di Sambuy e segretario Romeo.

Ufficio VII. Presidente Alli-Maccarai, vice presidente Visocchi e segretario Fabrizi Paolo.

Ufficio VIII. Presidente Arnulfi, vicepresidente Cancellieri e segretario Oliva.

Ufficio IX. Presidente Friscia, vicepresidente Antongini e segretario Panattoni.

L'Ufficio VI non si è trovato in numero legale.

GAZZETTINO

L'editore *Giuseppe Tarizzo*, di Torino, sta preparando una ghiotta novità letteraria.

Egli ha incaricato il brioso scrittore che, nelle colonne della *Piccola Antologia* si nasconde sotto il pseudonimo di « Jobi », di fare un viaggio per le principali città d'Italia, e di raccogliervi in un volume tutte le impressioni.

Il volume uscirà il 25 dicembre, puntualmente, e sarà ciò che si può attendere di più elegante in quanto a lavoro tipografico — cioè un « elzeviro » nitidissimo, su carta « gris perla », contenente ben 480 pagine. Sarà intitolato « IRIDESCENZE » e costerà L. 3 soltanto.

Quale strema migliore per capo d'anno, da offrire alle signore letteriche?

Siamo certi che l'edizione si esaurirà prima che ci abbandoni il 1879. Parleremo del libro noi pure, quando si sarà pubblicato.

(909)

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 28. — Gli uffici dei quattro gruppi della Sinistra discussero stasera la questione delle interpellanze da indirizzarsi al Ministero. Parecchi membri fecero osservare che sarebbe illogico e pericoloso rovesciare il Ministero quando non si sapesse come rimpiazzarlo, non avendo i gruppi della Sinistra il programma politico-comune. Brisson consigliò di elaborare dapprima un programma politico-comune. La proposta venne approvata a grande maggioranza.

PARIGI, 28. — I delegati della Sinistra recaronsi presso Waddington, per esprimergli che il voto personale sia depurato. Waddington dichiarò al governo che non crede che il suo compito sia terminato, ed annunziò che preparava una legge riguardo la riforma della magistratura, e promise nuove destituzioni nel personale del Ministero delle finanze.

SLIGO, 28. — L'avvocato Killen fu oggi incarcerato. Grande agitazione per le vie. Killen arringò la folla.

BELGRADO, 29. — Margetis fu nominato ministro delle finanze.

BERLINO, 29. — I Sovrani di Prussia e Danimarca scambiaronsi le visite. I Sovrani di Danimarca scambiarono pure le visite con tutti i membri della famiglia reale di Prussia. Gran pranzo a Corte. L'Imperatore recossi al teatro e cenò presso i Sovrani danesi.

BERLINO, 29. — I Sovrani di Danimarca sono partiti stamane. L'Imperatore, l'Imperatrice ed il Principe ereditario li accompagnarono alla Stazione. Gortskakoff è arrivato iersera.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente respons.

Via San Canziano

N. 415

Per pochi Giorni

Rimane aperta la grande liquidazione di **Manifatture e Stoffe** per uomo e donna, veluti di cotone, tibet neri e colorati, tapeti da terra e vari altri articoli a prezzi ridotti non meno del 50 0/0 sotto il costo.

Invitiamo pertanto i veri conoscitori di recarsi personalmente e visitare gli articoli esposti col prezzo fisso senza dar ascolto alle influenze che si cercano di adoperare sopra gli acquirenti onde trattenerli dal recarsi sul luogo per constatare trattarsi veramente di uno stralcio a buon mercato.

Sono posti in Vendita per soli 10 giorni gli articoli seguenti:

Una grande partita di tapeti da terra al metro L. — 80

Una partita di flanella grevissima per camicia da uomo alta m. 1.50 al metro » 3 40

Una partita di Matelase grevi per mantelli da donna al m. » 5 —

Seeviot per abiti da donna e bellissimi a colori e disegni al metro » — 80

Matelase per abiti da donna qualità buonissima al m. » — 80

Una partita Creton scuri per abiti da donna al m. » — 60

(2085)

STABILIMENTO

DI

SCHERMA E GINNASTICA CESARANO

Dal 1 novembre verrà attivato l'orario per le lezioni di scherma, ginnastica e ballo.

Pei fanciulli e fanciulle sonvi ore speciali come per lo passato, ed anche quest'anno a complemento dell'istruzione si daranno delle apposite festine.

Lo Stabilimento è arricchito di una nuova Sala e presenta tutti i vantaggi perchè la gioventù possa trovare il modo di passarvi liete ed utili ore.

2076

La fabbrica Cappelli

DI

GIUSEPPE INBRI

più volte premiata

che spedisce all'ingrosso generi di sua fabbricazione in tutte le principali città d'Italia, attualmente vende per comodo dei particolari anche al minuto ogni sorta di Cappelli tanto di seta, a cilindro ora di gran moda, come di feltro, gibus, di tibet per società, berretti ecc. ecc. agli stessi prezzi che pratica all'ingrosso, quindi con risparmio di due o tre lire per cappello. (1977)

Borgo Codalunga N. 459.

Se avete

un principio di tosse, di raucedine, di bronchite, di catarro e simili, il più pronto rimedio sono le *Pastiglie Antibronchitiche De-Stefani*, di Vittorio premiate con medaglia d'oro di prima classe. Ormai si trovano in quasi tutte le principali farmacie.

E' rimedio efficacissimo e che spesso risparmia lunghe e noiose malattie. Ogni scatola piccola costa cent. 60, la grande L. 1.20, ciò che riduce il prezzo di cura ad alcuni centesimi al giorno.

Esigere sopra ogni scatola ed istruzione la firma *De Stefani* e la marca di fabbrica.

Si vendono in Padova presso le farmacie *Kofler*, via Morsari, *Cornelio*, *Pianeri*, *Mauro*, *Sertorio*, *Arrigoni*.

FARMACIA KOFLER

allo Struzzo d'Oro

Pillole contro la Tosse

di effetto sicuro

Queste pillole furono sanzionate dall'esperienza per numerosi casi di guarigione nelle bronchiti, polmoniti, tossi convulsive e di raffreddore. Si raccomandano specialmente a coloro che per le loro occupazioni non possono seguire una cura troppo regolare.

Una di queste pillole alla mattina ed una alla sera bastano a togliere in pochi giorni l'incomodo di una tosse anche inveterata.

Una scatola costa soli 40 cent.

Vera Polvere Dentifricia

del prof. Vanzetti

La si raccomanda in modo speciale alle Signore che amano la bellezza dei loro denti.

Questa polvere bianca di soavissimo odore, pulisce e conserva lo smalto dei denti preservandoli dalla carie.

Essendo essa disinfettante efficacissima serve a mascherare prontamente l'alito cattivo.

Una grande ed elegante scatola non costa che una lira.

Elixir tonico-digestivo

Kofler

Dopo varie e ripetute esperienze di distintissimi medici, fu riconosciuta l'efficacia dell'Elixir Tonico Digestivo Kofler come più attivo del Ferro Dializzato e di tante altre simili preparazioni, accoppiando questo l'azione tonica-ricostituente del Ferro, all'azione tonica-digestiva della China i suoi componenti principali.

È perciò che lo si raccomanda con sicurezza di riuscita nelle debolezze dello stomaco, nelle lunghe e lenti convalescenze nelle febbri di malarie ed in special modo alle ragazze di tardo sviluppo, ed ai bambini di complessione delicata.

La cura di questo Elixir, è la cura ferruginosa più gradevole stante il delicato suo gusto, e nello stesso tempo economica non essendo il prezzo che di una sola lira alle Botteghe che serve per 5 o 6 giorni.

Pastiglie Carresi a base di Catrame

Laboratorio Chimico, via S. Gallo, n. 52, Firenze

Tre Medaglie: Bronzo ed Argento

Sono ormai alla conoscenza di tutti i benefici e sicuri effetti che si ritraggono nell'usare queste mie **Pastiglie di Catrame** nelle *debollezze di stomaco e di petto, Bronchiti, Tisi incipiente, Catarrhi polmonari e vescicali, Asma, mali di gola, Tosse nervosa e canina, ed in tutti quei disgraziati casi di Tosse ostinate e ribelli* ad ogni altra cura, che resta proprio inutile di tenerne ulteriormente parola. Non solo le migliori farmacie del Regno e dell'Estero procurano di essere fornite di questo mio preparato, ma ancora negli ospedali sono messe in uso per le loro eccezionali virtù, cosa che non vediamo seguire per tante altre consimili specialità di risultati equivoci. Non confonder però le **Pastiglie Carresi a base di Catrame**, con le Capsule di Catrame, poiché mentre le mie Pastiglie contengono i principi solubili e medicamentosi del Catrame, le Capsule di Catrame al contrario, non contengono che la sola *Resina indigeribile* e per conseguenza non solo inerte a qualunque favorevole risultato, ma *dannosissima all'organismo umano*.

In media la vendita annua di dette Pastiglie in Italia e all'Estero raggiunge la cifra di **500,000** Scatole.

Prezzo di ogni scatola con relativa istruzione **L. 1,00**.
N.B. Esigere la firma autografa del preparatore **Carresi**, ed il nome del medesimo sopra ogni singola Pastiglia.

Padova — Farmacie Pianeri e Mauro, Cornelio Luigi, Lazzaro Pertile, Bernardi Durer Bacchetti e Sigg. Chiarotto Carattoni e C. — Pordenone Roviglio — Cavareze Biasoli — Adria Busecaini. 2088

VALS N. 1, 3, 5, 7, 9

(Sources Vivaraises).

Le Acque di Vals N. 1, 3, 5, 7, 9 (Sorgenti Vivaraises) sono efficaci soprattutto nelle Affezioni dello stomaco, del fegato, delle reni, della Vescica. Esse sono sovrane contro la gotta e reumatismi, i colori pallidi, ecc.

Quest'acque ricche di acido carbonico libero, riescono molto gradite a bevervi e **si conservano indefinitamente**. — Guardarsi dalle contraffazioni. — Esigere il numero della sorgente sull'etichetta.

Deposito generale da **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo. — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91. — Vendita in Padova nelle farmacie **Luigi Cornelio, Pianeri Mauro**. (53)

Medaglie alle Esposizioni
GUARIGIONE delle MALATTIE
Dello STOMACO e del VENTRE
DISPEPSIA STITICHEZZA ESIGERE
GASTRALGIA GASTRITE, EOC.
LA SEGNAURA
Guarite colla
MALTINE GERBAY
Dosato del Dr. COUTARET laureato dall' Instituto
Approvato dall' Accademia di Medicina.
Esportazione **GERBAY, Roanne (Loire)**
Deposito per l'Italia: **A. MANZONI e C.** Milano e Roma.
Vendita in Padova nelle farmacie **L. Cornelio — Pianeri — Mauro**. 69

IL PRIMO DEI TRE
PREMI DI LIRE 500
disposti dal Ministero al Reale Istituto Veneto
FU AGGIUDICATO AL SIGNOR
C. FACCHINETTI DI THIENE
per la sua estesissima industria
DEL LUCIDO da STIVALI
in scatole di legno e di metallo con dorature
DOMANDARE LISTINI

MALATTIE VENEREE

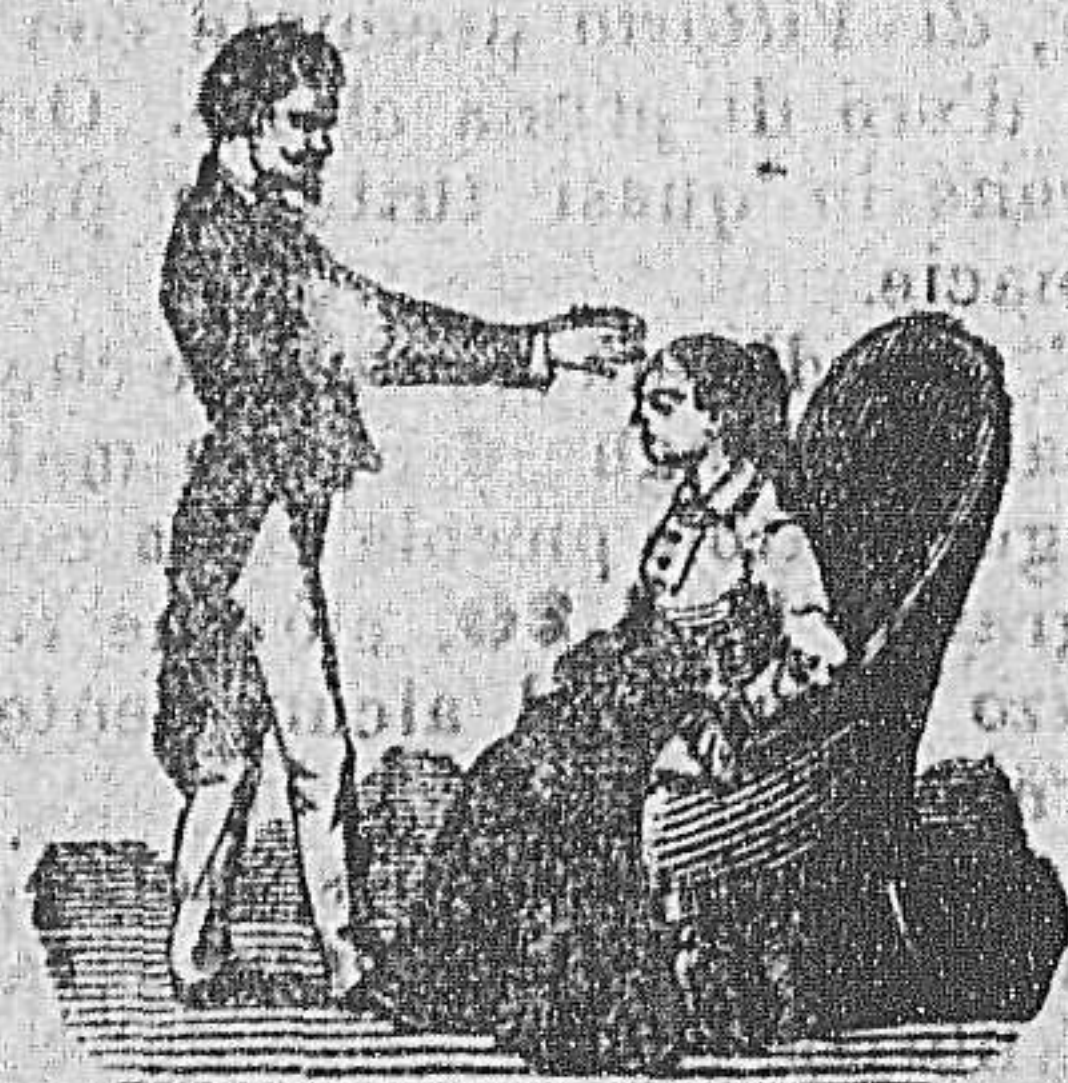
Secondo il parere delle sommità mediche francesi il migliore rimedio per guarire sicuramente e prontamente uno scolo venereo è lo **Specifico VICTO: Treille**. Tale malattia, sia recente, sia antica scompare immediatamente adottando tale cura che non richiede né Decotti, né Iniezioni, né regime particolare. — *Ogni flacone è accompagnato da singola istruzione.* — Prezzo: 5 FRANCHI.

DEPOSITO GENERALE ALLA FARMACIA NORMALE: **St. Etienne (Loira)**

Agenti per l'Italia: **A. MANZONI e C.**, Milano, Via della Sala, 14-16.

Vendita in Padova dalle farmacie **CORNELIO, PIANERI, MAURO**. 68

MAGNETISMO



100,000

e più sono i consulti dati sino al presente anno dalla celebre **Sonnambula Anna D'Amico** e migliaia di attestati rilasciati di ammalati felicemente curati fanno bastante prova per attestare sempre più la fama che in unione al Consorte, al tanto rinomato magnetizzatore prof. **Pietro D'Amico** abbiasi acquistata.

Per ottenersi un consulto magnetico della chiarovegente **Sonnambula Anna**, basta mandare da qualsiasi città d'Italia e dell'Estero, una lettera che dichiari i principali sintomi della malattia che la persona soffre, due capelli, ed un vaglia postale di L. 5 20. Nel riscuotere riceveranno il consulto col diagnosticato e la ricetta più utile e necessaria per curarsi. — Le lettere dirigerle al prof. **Pietro D'Amico** via S. Giorgio N. 6 — **Bologna** 2035

MALATTIE VENEREE

Scoli, invecchiati e ostinati, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, stringimenti, uretrali, affezioni della vescica urinaria, infezioni alle fauci, alla gola, alla bocca, al naso, eruzioni erpetiche di causa venerea o dipendenti da discrasie umorali, emissioni seminali notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deplorabili conseguenze provenienti dai rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono da me guariti radicalmente, con sicurezza ed in breve spazio di tempo, sotto garanzia di un esito completo, senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE — Dott. Koch's Mineral Präparat. — Questa essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il ricupero della potenza virile indebolita o perduta, in causa delle *polluzioni volontarie, degli abusi dei piaceri* od anche in conseguenza di *età avanzata*. — Gli stimolanti che generalmente si adoperano in tali casi sono nocivi e dannosi alla salute e per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo che taluni se ne aspettano, mentre l'**Essenza Virile** del dott. Koch's è un mezzo veramente atto a restituire al fisico la sua primiera forza virile.

Per ulteriori schiarimenti dirigersi fiduciosamente al seguente indirizzo: **Siegmund Presch** — Milano, via S. Antonio, 4.

Il prezzo dell'**Essenza Virile** coll'istruzionazione è di L. 6 per bottiglia, più cent. 50 per imballaggio. — Spedizioni in ogni parte d'Italia sotto la massima segretezza, verso rimessa di vaglia postale. — 2071

Articolo speciale

Per dare forza e vigore a tutto il corpo, come togliere il cattivo effluvio del sudore, l'unico mezzo è di servirsi della vera **ACQUA DI FELSINA** mescolata nell'acqua, e meglio ancora versandone una bottiglia nella tina preparata per il bagno.

La Ditta **PIETRO BORTOLOTTI** premiata alle grandi Esposizioni di 34 Medaglie, inventore e fabbricatore di questo salutare cosmetico riconosciuto tale anche alla mondiale Esposizione di Parigi 1878, l'unico premiato con medaglia, lo raccomanda particolarmente nella stagione estiva, e si otterrà ancora di tenere lontano le febbri intermittenti o morbi contagiosi per chi abita luoghi malsani. Serve poi mirabilmente per guarire le punture delle Zanzare e per togliere dalla pelle le macchie prodotte dal sole, ma

guardatevi dai falsificatori!

giacchè avidi speculatori che, si decantano possessori dell'identica ricetta od altri imitando le bottiglie, le etichette e falsando perfino la marca di fabbrica, mettono in commercio sostanze adulterate che producono inconvenienti, e fanno sofisticazioni molte volte nocive alla salute. L'unico mezzo sicuro per evitare gli inganni è di provvedersene direttamente in **BOLOGNA** dalla Reale ed Imperiale Profumeria Ditta **PIETRO BORTOLOTTI**, Piazza del Pavaglione, accanto all'Archiginnasio, lettera U.

FUOCO ARABO PER USO DEI VETERINARI

preparato da **V. Marchand**, farmacista a Vienne (Isère)

Guarigione radicale ed infallibile, senza lasciar tracce nel suo uso, delle zoppicature antiche e recenti, storte ai piedi, ingorghi ai tendini, tumori sierosi ed idropisie acute e croniche, angina, flussioni di petto, bronchiti, dei cavalli buoi, ecc. Grande successo in Francia contro la Frigida dei suini.

Flac. L. 4.50, 1/2 flac. L. 2.50

Deposito per l'Italia da **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, n. 16, angolo di via S. Paolo — Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 — Vendita in Padova nelle farmacie **L. Cornelio, Pianeri Mauro**. 63

FERNET-BRANCA

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

Brevettato dal Regio Governo

dei Fratelli **BRANCA e Comp.**, Milano, Via San Prospero

Spacciandosi taluni per imitatori e perfezionatori del **Fernet-Branca**, avvertiamo che questo non può da nessun altro essere fabbricato, né perfezionato, perchè **vera specialità dei fratelli Branca e Comp.**, e qualunque altra bibita per quanto porti lo specioso nome di **Fernet-Branca** non potrà mai produrre quei vantaggiosi effetti che si ottengono col **Fernet-Branca**, che ebbe il plauso di molte celebrità mediche.

Mettiamo quindi in sull'avviso il Pubblico perchè si guardi dalle contraffazioni, avvertendo che ogni bottiglia porta una etichetta colla firma dei **Fratelli Branca e Comp.**, e che la capsula timbrata a secco, è assicurata sul collo della bottiglia con altra piccola etichetta portante la stessa firma. — **L'etichetta è sotto l'egida della Legge, per cui il falsificatore sarà passibile di carcere, multa e danni.**

ROMA, il 13 marzo 1869. — « Da qualche tempo mi prevalgo nella mia pratica del **Fernet-Branca** dei Fratelli Branca e Comp. di Milano, e siccome incontestabile ne riscuotri il vantaggio, così col presente intendo constatare i casi speciali nei quali mi sembrò ne convenisse l'uso giustificato nel pieno successo: »

« 1.° In tutte quelle circostanze, in cui è necessario eccitare la potenza digestiva, affievolita da qualsivoglia causa, il **Fernet-Branca** riesce utilissimo, potendo prendersi nella tenue dose di un cucchiaino al giorno commisto coll'acqua, vino o caffè; »

« 2.° Allorchè si ha bisogno, dopo le febbri periodiche, di amministrar per più o minor tempo i comuni amaricanti, ordinariamente disgustosi od incomodi, il liquore suddetto, nel modo e dose come sopra, costituisce una sostituzione felicissima; »

« 3.° Quei ragazzi di temperamento tendenti al linfatico che si facilmente van soggetti a disturbi di ventre ed a verminazioni, quando a tempo debito e di quando in quando prendano qualche cucchiaino di **Fernet-Branca** non si avrà l'inconveniente di amministrar loro sì frequente altri antelmintici; »

« 4.° Quelli che hanno troppa confidenza col liquore d'assenzio, quasi sempre dannoso, potranno, con vantaggio di lor salute, meglio prevalersi del **Fernet-Branca** nella dose suaccennata; »

« 5.° Invece di cominciare il pranzo, come molti fanno con un bicchiere di vermouth, è assai più proficuo prendere un cucchiaino di **Fernet-Branca** in poco vino comune, come ho per mio consiglio veduto praticare con deciso profitto. »

« Dopo ciò debbo una parola di encomio ai signori Branca, che seppero confezionare un liquore così utile, che non teme certamente la concorrenza di quanti a noi ne provengono dall'estero. »

« In fede di che rilascio il presente, »

Lorenzo dott. Bartoli, Medico primario degli Ospedali di Roma. »
NAPOLI, gennaio 1870. — Noi, sottoscritti, medici nell'Ospedale Municipale di San Raffaele, ove nell'agosto 1868 erano raccolti a folla gli infermi, abbiamo nell'ultima infuriata epidemica **Tifosa**, avuto campo di sperimentare il **Fernet dei Fratelli Branca** di Milano.

Nei convalescenti di **Tifo** affetti da **dispepsia** dipendente da atonia del ventricolo abbiamo colla sua amministrazione ottenuto sempre ottimi risultati, essendo uno dei migliori tonici amari.

« Utile pure lo trovammo come **febrifugo**, e lo abbiamo sempre prescritto con vantaggio in quei casi nei quali era indicata la china. »

Dott. **CARLO VITTORELLI** — Dott. **GIUSEPPE FELICETTI** — Dott. **LUIGI ALFIERI MARIANO TOFFARELLI**, Economo provveditore
Sono le firme dei dottori — **Vittorelli, Felicetti ed Alfieri**
(1885) Per il Consiglio di sanità — Cav. **MARCOA**, segretario.

Direzione dell'Ospedale Generale Civile di Venezia
Si dichiara essersi esperito con vantaggio di alcuni infermi di questo Ospedale il liquore denominato **Fernet-Branca**, e precisamente nei casi di debolezza ed atonia dello stomaco nelle quali affezioni riesce un buon tonico. — Per il Direttore Medico **Dott. Vela**.

ELEXIR DENTRIFICIO
ANATERINA
per le malattie della Bocca e dei Denti
DELLA FARMACIA E LABORATORIO CHIMICO DI FIRENZE
Questo prodotto racchiude potenza d'azione nel modo con cui è preparato per l'igiene della bocca e rende altresì gradevole l'odore dell'alito. Esso è composto di tonici salutarissimi ed è il più efficace preservativo del dolore e della caria dei denti ed è il più adatto a pulirli, conserva lo smalto bianchissimo, lo rassoda e rinforza le gengive come potente gengivaro.
L'ELIXIR ANATERINA
è superiore ai preparati esteri, i quali costano il doppio per l'esportazione. Si raccomanda adunque l'uso di questa specialità, utile per tutti, che si mette in commercio per metà costo di quello estere.
Ogni bottiglia in elegante astuccio costa italiana **L. 1.50**.
Deposito e vendita all'ingrosso presso l'**Agenzia Longega**, Venezia — In Padova alla farmacia **Uliana**, Via S. Francesco. 2079